

Comune di Romagnano Sesia

Provincia di Novara

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

---

L'ORGANO DI REVISIONE

MAURIZIO PASSARELLA

Sommario	
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
– <b>Verifiche preliminari</b> .....	6
– <b>Gestione Finanziaria</b> .....	6
– <b>Risultati della gestione</b> .....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione.....	10
Conciliazione dei risultati finanziari.....	12
<b>VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO</b> .....	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	14
– <b>Entrate Tributarie</b> .....	14
– <b>Contributi per permesso di costruire</b> .....	15
– <b>Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti</b> .....	15
– <b>Entrate Extratributarie</b> .....	16
Proventi dei servizi pubblici .....	16
– <b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b> .....	16
– <b>Proventi dei beni dell'ente</b> .....	16
– <b>Spese correnti</b> .....	17
– <b>Spese per il personale</b> .....	17
– <b>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b> .....	18
– <b>Fondi spese e rischi futuri</b> .....	19
– <b>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</b> .....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
– <b>Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate</b> .....	23
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	24
CONTO DEL PATRIMONIO.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	28
CONCLUSIONI .....	28

# Comune di Romagnano Sesia

## Organo di revisione

Verbale n. 4 del 20 aprile 2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Romagnano Sesia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 20 aprile 2016

L'organo di revisione

Maurizio Passarella



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto PASSARELLA Maurizio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 26.02.2015;

- ◆ ricevuta in data 13.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 09.04.2016, completi seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 43 del 31.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- 
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 27.06.96;

#### **DATO ATTO CHE**

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31.07.2015, con delibera n. 43;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 32 del 09.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1296 reversali e n. 3012 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco Popolare – Agenzia di Romagnano Sesia, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	390.076,21	6.446.815,59	6.836.891,80
Pagamenti	681.829,66	6.150.368,20	6.832.197,86
Fondo di cassa al 31 dicembre			<b>4.693,94</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			<b>4.693,94</b>
di cui per cassa vincolata			0

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		0,00	102.160,29	0,00
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 1.827.564,57:

Si rileva che l'utilizzo al ricorso all'anticipazione di cassa effettuata dall'Ente nel corso dell'esercizio deriva in via principale dalla necessità di procedere con l'adempimento delle obbligazioni sorte con le parti terze, dall'entità dei residui attivi rispetto ai passivi e già parzialmente ridotti rispetto al passato mediante il riaccertamento straordinario effettuato durante l'esercizio, e infine dal mancato incasso delle somme dovute per il 2015 dall'agente della riscossione DuomoGpa S.p.A. In tal senso si invita l'Ente a procedere con le azioni più opportune, anche quelle legali, verso l'agente della riscossione con lo scopo di procedere al recupero delle somme dovute.

**Si rileva che nell'esercizio l'Ente non ha provveduto alla chiusura dell'anticipazione di Tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL: si invita l'Ente a provvedere al più presto alla riduzione dell'anticipazione ed al suo esaurimento al fine di evitare il ricorso continuato a tale strumento se non in caso di assoluta necessità e occasionalità.**

Si rammenta inoltre che, ai fini degli equilibri di bilancio, l'Ente deve procedere ad un accurato controllo sia degli incassi che della spesa al fine di favorire un pronto rientro delle disponibilità finanziarie.

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

A

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 434.410,18, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		6.569.292,52	8.677.870,72	7.869.571,62
Impegni di competenza		6.450.619,41	7.939.873,87	7.435.161,44
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>118.673,11</b>	<b>737.996,85</b>	<b>434.410,18</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	6.446.815,59
Pagamenti	(-)	6.150.368,20
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	296.447,39
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.422.756,03
Residui passivi	(-)	1.284.793,24
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	137.962,79
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>434.410,18</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	
6	2015
Entrate titolo I	2.838.545,93
Entrate titolo II	450.791,83
Entrate titolo III	605.232,57
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.894.570,33</b>
Spese titolo I (B)	4.141.854,54
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	279.642,75
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-526.926,96</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)	195.639,03
FPV di parte corrente finale (-)	0,00
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>195.639,03</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	25.946,80
Contributo per permessi di costruire	25.946,80
Altre entrate (specificare)	
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (specificare)	
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>	
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>-305.341,13</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	
7	2015
Entrate titolo IV	123.507,90
Entrate titolo V **	100.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>223.507,90</b>
Spese titolo II (N)	261.259,42
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-37.751,52</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	25.946,80
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	229.823,71
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>166.125,39</b>

L'equilibrio di parte corrente non è stato raggiunto in quanto gli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate si sono rivelati insufficienti a garantire la copertura: ciò è stato principalmente determinato dal mancato accertamento dell'incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale determinato nel 2015, e sul mancato accertamento di trasferimenti dello Stato e degli altri Enti

in quanto non previsto sulla base dei nuovi principi contabili. Si invita pertanto l'Ente a provvedere ad un accurato accertamento degli stanziamenti per l'esercizio in corso ed ad un contemporaneo contenimento della spesa corrente al fine di garantire il recupero dell'equilibrio.

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 770.282,07, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	390.076,21	6.446.815,59	6.836.891,80
PAGAMENTI	681.829,66	6.150.368,20	6.832.197,86
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>4.693,94</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>4.693,94</b>
RESIDUI ATTIVI	1.086.274,13	1.422.756,03	2.509.030,16
RESIDUI PASSIVI	228.825,08	1.284.793,24	1.513.618,32
<i>Differenza</i>			<b>995.411,84</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			229.823,71
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>770.282,07</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	85.245,30	322.778,05	770.282,07	
di cui:				
a) parte accantonata			625.400,98	
b) Parte vincolata	46.700,00	46.700,00	73.356,64	
c) Parte destinata		63.614,70	69.264,92	
e) Parte disponibile (+/-) *	38.545,30	212.463,35	2.259,53	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	58.106,64
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.250,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>73.356,64</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	625.110,39
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	290,59
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>625.400,98</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		63.614,70			0,00	63.614,70
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				46.700,00	212.463,35	259.163,35
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>63.614,70</b>	<b>0,00</b>	<b>46.700,00</b>	<b>212.463,35</b>	<b>322.778,05</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.531.159,26	306.563,69	824.565,89	- 1.400.029,68
Residui passivi	2.208.381,21	681.829,66	228.825,08	- 1.297.726,47

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		7.869.571,62
Totale impegni di competenza (-)		7.435.161,44
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>434.410,18</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		24.264,59
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.079.073,51
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.297.726,47
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>242.917,55</b>
FPV per spese in conto capitale		229.823,71
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		434.410,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		242.917,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		110.314,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		212.463,35
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>770.282,07</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4956
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4626
3	SALDO FINANZIARIO	330
4	SALDO OBIETTIVO 2015	328
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	328
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	2

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>		
	14-15-16	
	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Categoria I - Imposte</b>		
I.M.U.	1.213.333,79	1.207.333,79
I.M.U. recupero evasione	135.051,79	1.904,14
I.C.I. recupero evasione	44.963,69	33.943,34
T.A.S.I.	250.000,00	217.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	203.778,32	231.803,73
Imposta comunale sulla pubblicità	140.000,00	146.593,32
Imposta di soggiorno		
5 per mille	1.452,75	1.314,23
Altre imposte	1.100,00	2.827,48
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.989.680,34</b>	<b>1.842.720,03</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>		
TOSAP	15.000,00	14.678,98
TARI	533.469,45	540.178,64
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	60.361,78	
Tassa concorsi		
<b>Totale categoria II</b>	<b>608.831,23</b>	<b>554.857,62</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>		
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	8.535,84
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Fondo solidarietà comunale	396.838,35	430.432,44
Altri tributi	5.000,00	2.000,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>411.838,35</b>	<b>440.968,28</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.010.349,92</b>	<b>2.838.545,93</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
	Recupero evasione ICI/IMU	74.000,00	35.847,48	48,44%	4.817,24
Recupero evasione TARSU/TIATASI	50.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	35.000,00	18.593,32	53,12%	16.593,32	89,24%
<b>Totale</b>	<b>159.000,00</b>	<b>54.440,80</b>	<b>34,24%</b>	<b>21.410,56</b>	<b>39,33%</b>

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
169.892,54	14.887,49	51.893,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

L'Ente ha destinato il 50% del contributo a copertura della spesa corrente.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.070.881,54	755.586,08	431.531,49
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	19.429,73	14.770,04	8.366,61
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	160,00	4.408,89	1.024,33
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	23.907,81	22.607,25	9.869,40
<b>Totale</b>	<b>1.114.379,08</b>	<b>797.372,26</b>	<b>450.791,83</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'accertamento delle entrate derivanti dai trasferimenti dello Stato e degli altri enti ha subito una contrazione consistente che inevitabilmente influenza la capacità dell'Ente mantenere gli equilibri di bilancio.

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	455.296,51	514.371,20	320.553,25
Proventi dei beni dell'ente	55.489,32	58.757,61	14.288,78
Interessi su anticip.ni e crediti	3.789,42	3.053,89	638,83
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	207.956,54	141.247,03	269.751,71
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>722.531,79</b>	<b>717.429,73</b>	<b>605.232,57</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>				24
	2013	2014	2015	
accertamento	82.150,48	84.860,70	58.100,98	
riscossione	43.028,90	23.127,26	19.000,54	
%riscossione	52,38	27,25	32,70	

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 49.961,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: il contratto di locazione relativo immobile "Ex Iviglia" che ospita il distaccamento dell'Istituto agrario Bonfantini, stipulato con la Provincia di Novara e scadente al termine del 2014 non è stato rinnovato con la Provincia medesima; attualmente l'immobile risulta occupato dalla medesima Provincia in attesa di stipulare un nuovo contratto di locazione.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	1.092.789,47	1.068.656,31	997.437,46
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	106.956,41	100.919,90	92.632,81
03 - Prestazioni di servizi	1.761.363,35	1.609.987,98	1.665.581,35
04 - Utilizzo di beni di terzi	31.723,54	32.204,13	32.126,43
05 - Trasferimenti	654.730,94	744.306,71	785.220,69
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	333.234,08	312.987,21	298.354,08
07 - Imposte e tasse	94.583,12	59.540,10	236.343,97
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	13.034,25	65.836,66	34.157,75
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.088.415,16</b>	<b>3.994.439,00</b>	<b>4.141.854,54</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

**Spese per il personale**

29

	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	1.069.643,20	1.041.437,46
spese incluse nell'int.03	40.060,17	
irap	62.469,52	54.054,48
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.172.172,89</b>	<b>1.095.491,94</b>
spese escluse	60.336,13	4.407,24
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.111.836,76</b>	<b>1.091.084,70</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>3.758.572,16</b>	<b>4.141.854,54</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>29,58%</b>	<b>26,34%</b>

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 295.533,53 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,16%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,58 %.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato utilizzando la media semplice tra incassato ed accertato.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 290,59 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	7,83%	6,82%	6,73%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
			38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	8.636.731,31	8.407.445,45	7.102.859,45
Nuovi prestiti (+)		220.000,00	100.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-256.042,30	-267.349,00	-279.642,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	26.756,44	-1.257.237,00	-220.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>8.407.445,45</b>	<b>7.102.859,45</b>	<b>6.703.216,70</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.132,00	4.061,00	3.974,00
Debito medio per abitante	2.034,72	1.749,04	1.686,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	319.844,19	308.568,15	295.533,53
Quota capitale	256.042,30	267.349,00	279.642,75
<b>Totale fine anno</b>	<b>575.886,49</b>	<b>575.917,15</b>	<b>575.176,28</b>



## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 53 del 11.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 32 del 09.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I		31.864,19	37.848,92	27.498,22	239.269,21	721.884,04	1.058.364,58
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			4.246,44	390,00	55.492,90	404.066,24	464.195,58
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	40.083,05	3.324,11	32.082,61	64.717,29	287.748,95	119.334,50	547.290,51
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	40.083,05	35.188,30	74.177,97	92.605,51	582.511,06	1.245.284,78	2.069.850,67
Titolo IV				2.825,69		56.612,60	59.438,29
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	63.013,66				120.000,00	100.000,00	283.013,66
Tot. Parte capitale	63.013,66	0,00	0,00	2.825,69	120.000,00	156.612,60	342.451,95
Titolo VI	15.292,19	95,11	22.508,61	10.794,84	27.178,14	20.858,65	96.727,54
<b>Totale Attivi</b>	<b>118.388,90</b>	<b>35.283,41</b>	<b>96.686,58</b>	<b>106.226,04</b>	<b>729.689,20</b>	<b>1.422.756,03</b>	<b>2.509.030,16</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I			3.993,00		72.350,94	1.115.804,96	1.192.148,90
Titolo II	59.839,25					85.161,15	145.000,40
Titolo III						5.393,27	5.393,27
Titolo IV	32.601,83	21.609,00	2.468,29	2.406,81	33.555,96	78.433,86	171.075,75
<b>Totale Passivi</b>	<b>92.441,08</b>	<b>21.609,00</b>	<b>6.461,29</b>	<b>2.406,81</b>	<b>105.906,90</b>	<b>1.284.793,24</b>	<b>1.513.618,32</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto è stato pubblicato sul sito internet dell'ente.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, non rispetta il parametro n. 7 di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tale parametro è causato dalla consistenza al 31.12.2015 dei debiti di finanziamento (non assistiti da contribuzioni) che risulta essere superiore al 150% delle entrate correnti. In riferimento al mantenimento degli equilibri di bilancio si invita l'Ente ad attuare una politica di riduzione dell'indebitamento in ragione della situazione pregressa.

Nel complesso si rileva che l'Ente non si trova in condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL; si rileva inoltre che l'indebitamento dell'Ente si è ridotto rispetto al 2014 passando da Euro 7.102.859,45 ad Euro 6.703.216,70.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Banco Popolare.

Economo: Ufficio Ragioneria

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	2.212,34	49.187,71	-50.077,19	1.322,86
Immobilizzazioni materiali	10.621.765,63	252.680,86	-468.583,70	10.405.862,79
Immobilizzazioni finanziarie	130.102,41	578.410,39		708.512,80
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>10.754.080,38</b>	<b>880.278,96</b>	<b>-518.660,89</b>	<b>11.115.698,45</b>
Rimanenze	1.549,41			1.549,41
Crediti	2.593.420,45	1.032.679,82	-1.075.845,07	2.550.255,20
Altre attività finanziarie	1.581,00			1.581,00
Disponibilità liquide		4.693,94		4.693,94
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.596.550,86</b>	<b>1.037.373,76</b>	<b>-1.075.845,07</b>	<b>2.558.079,55</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>13.350.631,24</b>	<b>1.917.652,72</b>	<b>-1.594.505,96</b>	<b>13.673.778,00</b>
<i>Conti d'ordine</i>	1.171.028,77	-40.619,15	-983.877,01	146.532,61
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	-3.632.572,25		4.237.597,18	605.024,93
Conferimenti	8.841.398,94	97.561,10	-3.942.041,59	4.996.918,45
Debiti di finanziamento	7.102.859,45	-179.642,75	-220.000,00	6.703.216,70
Debiti di funzionamento	912.486,03	593.512,33	-313.849,46	1.192.148,90
Debiti per anticipazione di cassa	50,45	5.393,27	-50,45	5.393,27
Altri debiti	126.408,62	44.667,13		171.075,75
<b>Totale debiti</b>	<b>8.141.804,55</b>	<b>463.929,98</b>	<b>-533.899,91</b>	<b>8.071.834,62</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>13.350.631,24</b>	<b>561.491,08</b>	<b>-238.344,32</b>	<b>13.673.778,00</b>
<i>Conti d'ordine</i>	1.171.028,77	-40.619,15	-983.877,01	146.532,61

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo/patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

### **B. II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

### **B. IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C. II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### **C. V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere **favorevole CON RISERVA** e si invita l'Ente a seguire le raccomandazioni e gli inviti già espressi nel presente parere.

L'ORGANO DI REVISIONE

Maurizio Passarella

